



Federazione sindacale europea dei servizi pubblici

I sindacati dei servizi pubblici impugnano una sentenza del Tribunale e portano la Commissione europea davanti alla Corte di giustizia europea per l'attuazione del dialogo sociale

Causa *FSPESP/Commissione europea* sui diritti di informazione e consultazione,
Lussemburgo, 26 ottobre 2020

Nota per i media – Embargo sino al 23 ottobre

Il 26 ottobre, la Federazione sindacale dei servizi pubblici (FSESP) presenterà ricorso alla Corte di giustizia europea per impugnare la sentenza del Tribunale nella causa *FSESP contro Commissione europea*. Lo scorso ottobre, la FSESP aveva presentato un'azione in giudizio contro la Commissione per denunciare la violazione da parte di quest'ultima delle norme sul dialogo sociale (Articolo 155, paragrafo 2 del TFUE).

Udienza

L'udienza pubblica si svolgerà presso la Corte di giustizia europea a Lussemburgo **il 26 ottobre a partire dalle ore 14.30**.

È la prima volta che un'organizzazione sindacale europea intenta un'azione contro la Commissione in materia di politica sociale. L'importanza di questa causa è evidenziata dalla sua assegnazione alla Grande Sezione. La FSESP chiede l'annullamento di una decisione senza precedenti della Commissione di rifiutare di presentare al Consiglio una proposta per l'applicazione dell'accordo stipulato dalle parti sociali. La sentenza della Corte di giustizia europea determinerà i diritti delle parti sociali dell'UE in materia di diritto del lavoro e diritto sociale.

La sentenza del Tribunale ha stabilito, tra le altre cose, che la Commissione ha piena discrezionalità nel decidere se proporre o meno al Consiglio un accordo tra le parti sociali in base a considerazioni di ordine politico, economico e sociale. Si tratta di una formulazione estremamente ampia che può portare a decisioni arbitrarie e poco trasparenti.

L'accordo tra le parti sociali in questione era stato adottato nel dicembre del 2015 da TUNED (delegazione sindacale diretta dalla FSESP) e, per EUPAE (rappresentante i datori di lavoro), dall'ex ministra francese della funzione pubblica, signora Lebranchu. L'accordo mira a colmare un'annosa lacuna nella legislazione dell'UE sui diritti di informazione e consultazione in merito alle ristrutturazioni che esclude i dipendenti e i funzionari delle amministrazioni centrali.

Il rifiuto della Commissione di recepire l'accordo collettivo nella legislazione dell'UE mina alla base il Pilastro europeo dei diritti sociali, che ribadisce il diritto per tutti i lavoratori ad avere voce in capitolo sulle questioni che li riguardano direttamente sul lavoro.

La decisione della Commissione

La decisione ignora completamente il principio dell'UE della parità di trattamento tra tutti i lavoratori e nega a 9,8 milioni di dipendenti e funzionari pubblici il diritto fondamentale di avere voce in capitolo riguardo a cambiamenti significativi, compresi il futuro del loro lavoro, la digitalizzazione, la salute e la sicurezza e la parità di genere.

La decisione ignora altresì il diritto del Consiglio di votare in merito all'adozione (o meno) di una proposta di direttiva sui diritti di informazione e consultazione nelle amministrazioni centrali e indebolisce i diritti delle parti sociali europee a negoziare norme sociali minime giuridicamente vincolanti nell'UE.

La sentenza dovrebbe essere pronunciata alcuni mesi dopo l'udienza del 26 ottobre.

Per ulteriori informazioni:

Pablo Sanchez, Responsabile comunicazione: psanchez@epsu.org +32 (0)474626633

La FSESP, Federazione sindacale europea dei servizi pubblici, è la principale federazione di categoria della Confederazione europea dei Sindacati (CES). Raggruppa otto milioni di lavoratrici e lavoratori del servizio pubblico organizzati in oltre 260 sindacati nei settori dell'energia, dell'acqua e dei rifiuti; della sanità e dei servizi sociali; degli enti locali e dell'amministrazione nazionale in tutti gli Stati europei, compresi i paesi limitrofi dell'Europa orientale. La FSESP organizza i lavoratori e le lavoratrici del settore pubblico, no-profit, misto e privato, anche in aziende multinazionali. La FSESP è l'organizzazione regionale riconosciuta dell'Internazionale dei Servizi pubblici (ISP). Per maggiori informazioni sulla FSESP e le sue attività consultare il sito: www.epsu.org